



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Orizzonti inclusivi: “verso una società senza barriere”.

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza – area disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

In riferimento all'ambito di azione del programma “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese” ed in riferimento a due dei suoi obiettivi dell'agenda “10 - Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi” e “16 - Pace, giustizia e istituzioni forti”, l'INFAP vuole potenziare le azioni di sostegno e supporto di soggetti con limitazioni funzionali, così che possano accedere più facilmente a opportunità e servizi a loro dedicati. Allo stesso tempo, il progetto “*Orizzonti Inclusivi: Verso una Società senza Barriere*”, intende creare occasioni di incontro attraverso cui sensibilizzare la comunità al tema, facendo emergere i problemi e creando opportunità di condivisione e coinvolgimento di questi soggetti.

Obiettivo del progetto è dunque quello di sviluppare e potenziare la rete di sostegno ai diritti per i soggetti con limitazioni funzionali attraverso un'efficiente e costante collaborazione tra l'I.N.F.A.P. e tutti i partner di progetto coinvolti. Più nel dettaglio si tratta di offrire un supporto ed un aiuto concreto nell'accesso a servizi di assistenza incentrati principalmente sull'elaborazione di pratiche che permettono l'ottenimento di benefici legati allo stato di disabilità/invalidità. L'idea che è alla base del progetto è quella di mettere a disposizione dei destinatari diretti, non solo specifiche risorse che si occuperanno principalmente di erogare l'assistenza previdenziale, fiscale e legale, ma anche quella di permettere l'accesso a tale assistenza a coloro i quali risultano, in relazione al raggiungimento delle sedi, non autosufficienti (accompagnamento) oppure totalmente impossibilitati (domiciliazione delle pratiche).

Si possono quindi identificare 4 obiettivi specifici di progetto:

- 1) Incrementare l'offerta di assistenza finalizzata a permettere ai destinatari diretti del progetto l'ottenimento dei benefici e la tutela dei diritti legati alla propria limitazione;
- 2) Potenziare i servizi di accompagnamento gratuiti in favore di soggetti con limitazioni funzionali che necessitano di assistenza previdenziale, fiscale e legale;
- 3) Garantire l'assistenza fiscale, previdenziale e legale ai soggetti con limitazioni funzionali verso i quali sussistono difficoltà consistenti o insuperabili nell'attuare azioni di accompagnamento;
- 4) Aumentare le possibilità di socializzazione e aggregazione sociale dei destinatari del progetto.

Gli obiettivi di progetto contribuiscono perciò alla piena realizzazione del programma descritto in quanto promuovono l'inclusione sociale oltre ad adottare politiche, in particolare fiscali, legali, previdenziali e di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggior uguaglianza (obiettivo 10.3-10.4).

Inoltre, attraverso il progetto, grazie alle attività di accompagnamento dell'utente, garantisce l'accesso del pubblico alle informazioni e protegge le libertà fondamentali (obiettivo 16.1), oltre ad aumentare le possibilità di socializzazione e di condivisione dei destinatari di progetto e a ridurre l'ineguaglianza e l'esclusione sociale (obiettivo 10.2)

Obiettivi del progetto rispetto al servizio

Rispetto al servizio, l'obiettivo generale del progetto "Orizzonti Inclusivi: Verso una Società senza Barriere" è migliorare l'attività di assistenza dedicata alle persone con limitazioni funzionali nei territori di attuazione del progetto. Tale obiettivo generale è declinato in una serie di azioni e attività.

Attraverso le azioni di progetto, l'I.N.F.A.P. e i partner di progetto intendono assurgere a punti di riferimento per le persone con limitazioni funzionali riguardo ai quali si rilevano necessità oggettive di assistenza previdenziale, fiscale e legale per il disbrigo di pratiche finalizzate all'ottenimento e alla tutela dei diritti legati al proprio status.

Con il progetto "Orizzonti Inclusivi: Verso una Società senza Barriere" l'I.N.F.A.P. intende quindi:

- promuovere la conoscenza negli individui dei propri diritti e doveri e dei servizi territoriali specificatamente dedicati, aumentandone così la propria consapevolezza sociale;
- favorire la partecipazione alla vita sociale della persona con disabilità ed incoraggiare l'interazione con la popolazione residente;
- promuovendo l'acquisizione di autonomia attraverso il disbrigo delle pratiche relative alla propria condizione;
- agevolare l'incontro tra la persona con disabilità, le istituzioni e la società civile.

I ragazzi in servizio civile si adopereranno affinché le persone che si rivolgeranno alle sedi possano trovare soluzione ai propri fabbisogni e necessità.

Obiettivi del progetto rispetto agli operatori volontari

Il progetto, attraverso il periodo di formazione in aula e l'attività in prima persona sul campo, ha il chiaro obiettivo di trasmettere agli operatori volontari modalità e strumenti di lavoro finalizzati all'acquisizione di:

- conoscenze specifiche sui temi della disabilità;
- conoscenze specifiche circa i servizi alla persona;
- conoscenze riguardanti l'assistenza previdenziale e fiscale;
- capacità di ideazione e realizzazione di campagne di comunicazione che utilizzino molteplici canali di trasmissione;
- conoscenze e competenze riguardanti l'utilizzo del PC, delle reti e dei data base;
- abilità di mediazione e comunicazione con il pubblico;
- competenze di lettura del contesto territoriale e della realtà;
- apprendimento di metodologie utili per lo svolgimento di future attività lavorative nel settore;
- conoscenze sui temi dell'associazionismo, dell'impegno civico, della nonviolenza, della pace, della solidarietà, della cittadinanza attiva.

L'esperienza di servizio civile, quindi, sarà un'occasione unica ed irripetibile per l'operatore volontario. Egli avrà la possibilità di apprendere e sviluppare nozioni e modalità operative che arricchiranno il suo bagaglio esperienziale e formativo, e lo aiuteranno a giungere, in futuro, ad una occupazione stabile che valorizzi le sue capacità ed attitudini.

Il progetto intende offrire agli operatori volontari un percorso di costruzione della propria persona e del proprio sapere attraverso la fruizione di un'esperienza socio-assistenziale, che li metta in contatto con i principali bisogni e problemi di persone a rischio di esclusione sociale e marginalizzazione dovute alle limitazioni funzionali che li caratterizzano. In tal modo i giovani volontari avranno la possibilità di sviluppare strumenti ed elementi utili ad una propria crescita interiore orientata ai valori della solidarietà e dell'impegno civico.

Inoltre avranno la possibilità di svolgere le proprie attività giornaliere lavorando a stretto contatto con molteplici soggetti (i partner e le varie istituzioni legate ai servizi di assistenza previsti - INPS, INAIL, ASL, Ministero del Lavoro, etc.) e diverse professionalità (esperti e assistenti in ambito previdenziale, consulenti fiscali, avvocati, etc.), aumentando così le proprie conoscenze e massimizzando le proprie capacità e abilità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari avranno la possibilità di acquisire conoscenze e competenze attraverso lo svolgimento delle seguenti attività progettuali:

- ❖ Azione 1.3 Attivazione delle occasioni di incontro/confronto con i giovani volontari
 - I volontari verranno coinvolti negli eventi di confronto sul programma, durante i quali avranno modo di elaborare e rielaborare la loro esperienza di servizio civile, soprattutto rispetto agli obiettivi e l'ambito d'intervento perseguiti.
- ❖ Azione 1.4 Formazione degli operatori volontari:
 - Dal 1° al 6° mese di attivazione del progetto i giovani in servizio civile dovranno svolgere il corso di formazione a loro dedicato.
- ❖ Azione 1.5 Ideazione e messa in opera delle attività di promozione del SCU:
 - ideazione ed allestimento delle attività di promozione del SCU e dell'iniziativa sia al livello nazionale che locale.
- ❖ Azione 1.6 Ideazione e messa in opera delle attività di informazione e promozione dell'iniziativa:
 - Attività di informazione relativa al programma e promozione continua dei servizi rivolti al target di

progetto. I giovani operatori volontari saranno impegnati nelle attività di promozione dell'iniziativa, in affiancamento con gli operatori INFAP, attraverso la redazione di locandine, newsletter e brochure da offrire agli utenti

❖ Azione 1.7 Controllo dell'andamento delle attività e dei risultati:

• Gli operatori volontari avranno un ruolo attivo nel supportare l'attività di controllo dell'andamento delle attività e dei risultati, anche attraverso la realizzazione delle interviste rivolte al target di progetto.

❖ Azione 1.8 Attività di tutoraggio

• Durante gli ultimi 3 mesi di servizio, gli operatori volontari attraverso colloqui individuali e attività di gruppo verranno accompagnati nella rielaborazione dell'esperienza vissuta e stesso tempo avranno accesso a tutte le informazioni utili ai fini di un inserimento nel mondo lavorativo.

❖ Azione 2.1 Pianificazione delle attività di front office e back office

Considerato l'impegno profuso nelle attività di promozione, che soprattutto all'inizio richiederà una maggiore intensità di lavoro, in seno a questa azione gli operatori volontari offriranno semplicemente un supporto operativo agli operatori dello staff I.N.F.A.P., Epas, Caf Italia e UNICIV, impegnati nella definizione delle modalità operativo-lavorative dell'attività di assistenza in sede.

❖ Azione 2.2 Attività di assistenza previdenziale, fiscale e legale

• Gli operatori volontari saranno direttamente coinvolti nella realizzazione delle seguenti azioni: accogliere gli assistiti, ascoltare e comprendere le problematiche presentate, fornire informazioni di servizio e rispondere a quesiti circa gli argomenti inerenti la sfera previdenziale, fiscale e legale affiancando gli operatori della struttura. Inoltre, i giovani in servizio civile dovranno gestire tutte le azioni di back office della sede come, ad esempio la gestione della corrispondenza in entrata ed in uscita, la compilazione della modulistica, l'aggiornamento del data base dell'Istituto relativo al numero ed alla tipologia di richieste di assistenza pervenute.

AZIONI DI FRONT OFFICE

Accoglienza nella sede dell'utente:

- colloquio con il soggetto sia face to face che telefonicamente tramite call center;
- comprensione del problema;
- individuazione della procedura da mettere in pratica per la sua risoluzione;
- convocazione, qualora il cittadino avesse bisogno di una consulenza concernente i campi d'azione dei partner del progetto (consulenza legale, fiscale, previdenziale) della persona preposta a ciò ed affiancarlo sino alla risoluzione della problematica;
- qualora, invece, l'operatore volontario possa fornire autonomamente informazioni, potrà effettuare l'assistenza al soggetto;
- consegnare eventuali documenti informativi circa la richiesta effettuata dal soggetto;
- richiedere all'assistito la consegna di altri eventuali documenti necessari al disbrigo della pratica;
- seguire la pratica per tutto il suo svolgimento ed informare l'assistito del suo grado di avanzamento;
- comunicare al soggetto i servizi in programma dal 3° mese di attivazione progetto in poi;
- concordare un appuntamento individuale con il soggetto in merito al supporto necessario;
- consegnare, dal 3° mese di svolgimento delle attività in poi, il vademecum informativo (se disponibile in quel momento) corrispondente al problema per il quale l'utente si è recato presso l'associazione.

AZIONI DI BACKOFFICE

- aggiornamento del data base;
- gestione delle comunicazioni alla struttura (posta in entrata/uscita);
- gestione delle richieste effettuate dagli assistiti mediante email dedicata;
- raccolta e monitoraggio delle tematiche più frequentemente richieste dagli assistiti.

❖ Azione 3.1 Implementazione del servizio di accompagnamento

• Gli operatori volontari, potendo contare sempre sul supporto offerto da tutto lo staff presente in sede, si occuperanno direttamente di tutte le azioni previste in questa attività: analisi delle richieste pervenute e categorizzazione delle stesse nella banca dati; comprendere la necessità dell'utente; calendarizzare il servizio richiesto.

❖ Azione 3.2 Accompagnamento da/verso la sede

• Gli operatori volontari saranno direttamente coinvolti nell'effettuazione delle azioni di accompagnamento da e verso la sede rivolte al target di progetto. Attraverso i mezzi e le modalità pertinenti allo specifico caso si occuperanno di accompagnare il disabile presso la sede in cui lo stesso riceverà l'assistenza prevista, per poi riaccompagnarlo nel luogo di destinazione.

❖ Azione 4.1 Pianificazione dei servizi di assistenza domiciliare Qui gli operatori volontari offriranno un supporto operativo allo staff I.N.F.A.P. e partner

• Gli operatori volontari, potendo contare sempre sul supporto offerto da tutto lo staff presente in sede, si occuperanno direttamente di tutte le azioni previste in questa attività: acquisire le richieste inerenti i servizi di accessibilità; classificare i richiedenti per comprendere se e quale sarà lo specifico servizio di accessibilità erogabile in loro favore; comprendere la necessità dell'utente cercando di ricondurre la stessa agli specifici servizi di assistenza legale, fiscale e previdenziale erogati dalla sede; distribuire le richieste pervenute nei tempi disponibili dedicati all'erogazione dei due servizi di

accessibilità, secondo le procedure stabilite.

❖ Azione 4.2 - Assistenza domiciliare

- Gli operatori volontari supporteranno lo staff della sede nella predisposizione e organizzazione del materiale (documenti, modelli, vademecum operativi) necessario per erogare l'assistenza domiciliare.

Si ritiene valido affermare che, attraverso le azioni descritte, il giovane in servizio civile avrà la possibilità di svolgere un percorso di formazione della propria persona finalizzato, non solo, ad acquisire conoscenze e competenze per un futuro inserimento lavorativo, ma anche volto alla propria crescita umana e sociale. In particolare l'operatore volontario avrà l'opportunità di:

- imparare a lavorare in team ed a relazionarsi con il pubblico;
- comprendere ed analizzare situazioni di disagio sociale per sviluppare comportamenti altruistici e di solidarietà;
- imparare ad ascoltare e rispettare il prossimo;
- accrescere e sviluppare capacità di intervento afferenti alla sfera della disabilità.

❖ Azione 5.2 Attivazione delle iniziative volte all'aggregazione sociale

- In questa fase gli operatori volontari si occuperanno della pianificazione ed attivazione delle iniziative volte all'aggregazione sociale e della ricerca di ulteriori potenziali attività a favore dei processi di integrazione ed inclusione sociale per il target di riferimento. Inoltre gli operatori volontari offriranno supporto organizzativo per le giornate di sensibilizzazione e promozione sociale;

❖ Azione 6.1 Monitoraggio delle richieste degli interessati:

- Raccolta, studio e analisi delle richieste avanzate dai destinatari del progetto.

❖ Azione 6.2 Produzione di un report di monitoraggio periodico

- Produzione di un report periodico di monitoraggio

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
SEDE	CODICE SEDE	CITTA'	INDIRIZZO	VOLONTARI
1	144385	AGRIGENTO	AGRIGENTO - VIA IMERA 82	1
2	144340	AVELLINO	AVELLINO - VIA FERDINANDO IANNACCONE 4	1
3	144410	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	BARCELLONA POZZO DI GOTTO - VIA TENENTE ANTONINO GENOVESE 6	1
4	144365	BARI	BARI - VIA CARDASSI 64	1
5	144373	BARI	BARI - VIA DEI MILLE 14	1
6	144066	BARLETTA	BARLETTA - VIA GIUSEPPE DE NITTIS 55	1
7	216609	BENEVENTO	BENEVENTO - VIA MICHELE FOSCHINI 14	2 (di cui 1 GMO)*
8	144402	CAMPOBELLO DI LICATA	CAMPOBELLO DI LICATA - VIA MICHELANGELO 22	1
9	144384	CAPO D'ORLANDO	CAPO D'ORLANDO - VIA GENERALE MANERA 12	1
10	244386	CASARANO	CASARNO - VIA VECCHIA MATINO 62	1
11	144146	CASERTA	CASERTA - VIA VICINALE ARENA 10/14	1
12	215261	CATANIA	CATANIA - VIA DOTTOR CONSOLI 39	1
13	144376	CATANZARO	CATANZARO - DISCESA PIETRA VIVA 11	2 (di cui 1 GMO)*
14	144391	CITTANOVA	CITTANOVA - VIALE REGINA MARGHERITA 30	1
15	144415	COMISO	COMISO - VIA LA GRANGE 2/A	1
16	144396	CORIGLIANO ROSSANO	CORIGLIANO ROSSANO - LARGO FIRENZE 3	2 (di cui 1 GMO)*
17	144364	COSENZA	COSENZA - CORSO LUIGI FERA 65	2 (di cui 1 GMO)*
18	144360	FASANO	FASANO - CORSO NAZIONALE 125	1
19	144937	FOGGIA	FOGGIA - VIA MONFALCONE 5	1

20	144062	GIUGLIANO IN CAMPANIA	GIUGLIANO IN CAMPANIA - VIA INNAMORATI 152/154	1
21	144355	GIULIANO IN CAMPANIA	GIULIANO IN CAMPANIA - VIA ANIELLO PALUMBO 160	1
22	144388	GRAVINA IN PUGLIA	GRAVINA IN PUGLIA - VIA EMILIO GUIDA 7	2 (di cui 1 GMO)*
23	144399	LAUREANA DI BORRELLO	LAUREANA DI BORRELLO - VIA PRAZZA SNC	2 (di cui 1 GMO)*
24	144069	MAGLIE	MAGLIE - VIA SCORRANO 163	1
25	144412	MANDATORICCIO	MANDATORICCIO - VIA V. EMANUELE SNC	2 (di cui 1 GMO)*
26	144334	NAPOLI	VIA PABLO PICASSO 46	1
27	144393	NISCEMI	NISCEMI - VIA FRANCESCO CRISPI 34	1
28	144409	NOLA	NOLA - VIA SAN MASSIMO 839	1
29	144403	NOTO	NOTO - VIA DUCEZIO 87	1
30	144389	PACE DEL MELA	PACE DEL MELA - VIA LIBERTA' 172	1
31	144378	PACHINO	PACHINO - VIA DURANDO 37	1
32	144413	PALERMO	PALERMO - LARGO PRIMAVERA 14	2 (di cui 1 GMO)*
33	144407	POGGIOMARINO	POGGIOMARINO - VIA ARCIVESCOVO D'AMBROSIO 17/D	1
34	144392	POLISTENA	POLISTENA -VIA M. ALICATA 2	1
35	144411	REGGIO DI CALABRIA	REGGIO DI CALABRIA - VIA ASCHENEZ 2	2 (di cui 1 GMO)*
36	144387	SALERNO	SALERNO - VIA CRISTOFORO CAPONE 9	2 (di cui 1 GMO)*
37	144369	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO - VIA ALVEO PALOMBA 10	2 (di cui 1 GMO)*
38	144398	SIRACUSA	SIRACUSA - VIA OFANTO 3	1
39	144337	STRONGOLI	STRONGOLI - VIA XXV APRILE 38	1
40	144372	TARANTO	TARANTO - VIA FELICE CAVALLOTTI 153	2 (di cui 1 GMO)*
41	144362	TARANTO	TARANTO - VIA CESARE BATTISTI 167	1
42	144331	TERZIGNO	VIA IV NOVEMBRE 13	2 (di cui 1 GMO)*
43	144350	TORRE DEL GRECO	TORRE DEL GRECO - VIALE EUROPA 63	2 (di cui 1 GMO)*
44	144400	TORRE DEL GRECO	TORRE DEL GRECO - VIA PRIVATA DEL GATTO 11	2 (di cui 1 GMO)*
45	144381	VIBO VALENTIA	VIBO VALENTIA - VIA PASQUALE ENRICO MURMURA 8	2 (di cui 1 GMO)*
46	144064	MESSINA	MESSINA - VIA PUGLIE SNC	1

nota* 2 posti di cui 1 riservato a Giovani con Minori Opportunità: – *giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro*

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 62 s

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I giovani in servizio civile avranno il dovere di:

- rispettare le norme disciplinari vigenti e le normative di tutela, in particolare privacy e sicurezza sul lavoro;
- mantenere un comportamento decoroso per tutto il periodo di servizio civile, visto il contatto diretto che avranno con il pubblico;

- rispettare l'orario di lavoro ed i periodi di chiusura della sede di svolgimento del servizio;
 - riferire all'OLP eventuali errori commessi;
 - comunicare all'OLP eventuali problematiche, criticità o anomalie riscontrate;
 - essere disponibili a brevi missioni o compiti esterni alla sede nella quale si presta servizio.
- Si richiede, inoltre, all'operatore volontario in servizio civile flessibilità nell'attività lavorativa rispetto agli incarichi assegnati.
- Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.
- Le sedi di attuazione si impegneranno a chiudere gli uffici di attuazione (per eventuali festività) per non più di un terzo dei giorni totali di permesso previsti.

Orario servizio 25 settimanali – numero giorni settimanali 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: //

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO		Max 60 pt.
<p>Obbligatoria per sostenere il colloquio sarà la presentazione di un documento di riconoscimento per identificare il candidato. Qualora volesse potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà, tramite autocertificazione, dichiarare che i dati presenti nel documento di riconoscimento non sono variati.</p> <p>Al termine del colloquio i selezionatori attribuiscono un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.</p> <p>c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l' analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative; - Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro esperienze pregresse, sia di volontariato sia lavorative; - Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto, il volontariato, ed elementi di informatica. <p>d) Criteri di selezione:</p> <p>Riportiamo di seguito i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati:</p> <p>Valutazione dei titoli:</p> <p>Precedenti esperienze massimo 30 punti Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi</p>		
Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto		Punteggio massimo ottenibile 12 punti
Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		
Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto		Punteggio massimo ottenibile 9 punti
Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto		Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto		Punteggio massimo ottenibile 3 punti
Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		
Titolo di studio massimo 8 punti (si valuta il titolo più elevato)		
Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti	
Laurea triennale	7 punti	
Diploma scuola Secondaria superiore	6 punti	
Frequenza scuola Secondaria superiore	Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)	
Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo 4 punti		
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)		

--

Titolo completo	4 punti
Titolo non ancora ottenuto	2 punti

**Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo 4 punti
(sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)**

Di durata superiore a 12 mesi	4 punti
Di durata inferiore a 12 mesi	2 punti

Altre conoscenze massimo 4 punti
(conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura..)

Attestati o autocertificati	1 punto
-----------------------------	---------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
- Conoscenza del Servizio Civile universale; - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto; - Conoscenza del progetto - Motivazione del candidato	Max 60 punti, per superare la selezione ed essere dichiarati idonei occorre un punteggio di 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti da approfondire, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato

Giudizio (max 60 punti).....

2. Conoscenza del Servizio Civile

Giudizio (max 60 punti).....

3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario

Giudizio (max 60 punti).....

4. Conoscenza del settore di intervento del progetto

Giudizio (max 60 punti).....

5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto

Giudizio (max 60 punti).....

6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego

Giudizio (max 60 punti).....

7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto

Giudizio (max 60 punti).....

8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto

Giudizio (max 60 punti).....

Il punteggio complessivo del colloquio si ottiene dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti ad i singoli argomenti, quindi dalla sommatoria dei punteggi dei 10 argomenti sopra indicati diviso 10, ovvero:

Dove x sono i 10 argomenti ed n=10.

a) Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Formazione generale 42 ore- Roma - Via Giovanni Giolitti 212c

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà erogata in modalità blended per 72 ore complessive, così strutturata:

- Formazione in aula 70% - 51 ore

- formazione online 30% - (modalità sincrona e asincrona, non oltre il 30%) – 21 ore

L'intero monte ore verrà erogato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Come per la formazione generale, quindi, si utilizzerà una modalità di erogazione blended ovvero formazione in aula,,formazione online sincrona ed asincrona.

Nel percorso di formazione si alterneranno momenti d'aula con momenti di apprendimento sul campo secondo le regole del learning by doing, imparare facendo, come miglior modo di acquisizione di conoscenze e competenze in quanto il processo di apprendimento è facilitato quando lo studente partecipa al processo lavorativo; inoltre, verranno proposti dal docente dei casi specifici inerenti la realtà lavorativa della sede in cui si sta prestando servizio. Le attività in modalità online sincrona verranno svolte grazie all'utilizzo di una piattaforma. I volontari pertanto riceveranno i link di invito per accedere al corso. La piattaforma permette a tutti gli utenti di vedersi e sentirsi, è dotata di chat, permette di condividere lo schermo, di proiettare slide, di condividere video ecc. All'interno è possibile creare dei sottogruppi (delle stanze) organizzate dal formatore che potrà accedere e verificare l'andamento dei lavori/esercitazioni.

Modulo I. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

Durata: (8 ore)

- Informazione agli operatori volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36)
- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate
- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza

Modulo II: Gestione attività di sportello

Durata (50 ore)

- Servizi di assistenza agli invalidi: come analizzare i fabbisogni dell'utente e possibile offerta di servizi
- Relazione con l'utente e gestione servizio
- Normativa sull'invalidità civile:
 - assegno e pensioni invalidi civile
 - legge 104/92
 - indennità di accompagnamento
 - legge 222/84
- L'assistenza previdenziale e legale
- L'assistenza fiscale
- L'assistenza telefonica all'invalido

Modulo III: Tecniche e metodologie di animazione territoriale

Durata (4 ore)

- Cosa è l'animazione territoriale?
- Animazione territoriale oggi: il coinvolgimento attivo dei giovani del territorio⁷⁶
- Casi di studio

Modulo IV: Organizzazione di eventi

Durata (4 ore)

- Tecniche e metodologie per l'organizzazione di eventi
- Promozione e comunicazione locale anche attraverso l'utilizzo dei social media
- Analisi del portale e procedura di redazione ed invio materiale da pubblicare
- Project work ed esercitazione pratica
- Redazione di articoli

Modulo V: Assistenza domiciliare

Durata: (6 ore)

- Principi di etica nell'assistenza
- Il concetto di bisogno (fisico, psichico e sociale) salute, malattia, disagio e dipendenza nella vita quotidiana
- Tecniche per supportare movimenti e spostamenti, principi elementari di tecniche per l'alzata e il trasferimento

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
INCLU.DI. INCLUSIONE Disabili

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16 Agenda 2030 Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categorie di minori opportunità:

– *giovani con difficoltà economiche* desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

(vedi posti nella tabella sedi di progetto)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

/

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio si svolgerà tra il 10° e il 12° mese di progetto. Il percorso di tutoraggio rappresenta un vero e proprio accompagnamento del giovane verso il mondo esterno. Obiettivo di questa fase è infatti quello di "tirare le somme" dell'esperienza vissuta, ovvero fissare le conoscenze e le competenze apprese, rielaborarle e capire come esse possano essere spese nel futuro prossimo.

AUTOVALUTAZIONE

Questo incontro si terrà ad inizio 10° mese e rappresenta un momento di autovalutazione del volontario in cui egli potrà prendere consapevolezza delle proprie abilità e delle proprie potenzialità. Attraverso la rielaborazione dell'esperienza di servizio civile si potranno focalizzare le conoscenze apprese durante la formazione generale e specifica e le competenze acquisite durante il servizio.

LABORATORI DI ORIENTAMENTO

Tra il 10° mese e l'ultimo mese di servizio civile verrà organizzato un ciclo di laboratori a cui i volontari parteciperanno in gruppo. I laboratori hanno come obiettivo quello di sensibilizzare i giovani volontari in merito alle diverse opportunità a loro rivolte e allo stesso tempo intendono fornire tutte le informazioni utili ad un corretto approccio al mondo del lavoro. I laboratori affronteranno diverse tematiche come di seguito specificato:

1.Laboratorio: Creazione del CV

Obiettivo specifico del laboratorio sarà quello di trasmettere ai destinatari consapevolezza delle proprie abilità e delle proprie potenzialità riuscendo a trasferirle in modo funzionale nel proprio CV. Questo permetterà loro di creare una valida e veritiera presentazione di sé stessi, imparando al contempo a redigere il proprio Curriculum Vitae in modo corretto

2.Laboratorio: Il colloquio di lavoro

L'obiettivo specifico del laboratorio, è preparare i destinatari ad affrontare in maniera ottimale un colloquio di selezione attraverso la condivisione di informazioni importanti e la simulazione di un colloquio. Durante il colloquio tutti i partecipanti potranno cimentarsi nella parte di selezionatore e selezionato e allo stesso modo assistere ai colloqui degli altri partecipanti cogliendo così delle sfumature utili ad acquisire maggiore sicurezza e ad evitare degli errori.

3.Laboratorio: Internet e i social network per la ricerca del lavoro

Il laboratorio, ha l'obiettivo di illustrare ai giovani le modalità in cui poter utilizzare internet per la ricerca attiva di lavoro. In particolare si parlerà della piattaforma professionale per eccellenza: LinkedIn. Il laboratorio vuole inoltre stimolare all'importanza di creare gli strumenti per creare un'immagine nell'universo dei rapporti personali e professionali capace di veicolare contenuti, emozioni e valori.

4.Laboratorio: Informativo sui servizi per il lavoro

Il laboratorio sarà finalizzato a fornire tutte le informazioni circa i servizi presenti sul territorio, come ad esempio i Centri per l'impiego, gli sportelli gratuiti di orientamento, gli enti che si occupano dei servizi al lavoro. Attraverso tale attività il volontario potrà venire a conoscenza dei diversi servizi presenti sul territorio che fungono da supporto ai giovani.

INCONTRO INDIVIDUALE FINALE

Questo incontro si terrà al 12° mese e dunque quasi al termine dell'esperienza di servizio civile. Questo momento rappresenta la chiusura di un cerchio, sia per l'esperienza di volontario vissuta nell'ultimo anno, sia per il termine del ciclo di seminari a cui il volontario ha partecipato. Durante questo incontro il volontario, coadiuvato dal tutor, definirà i prossimi passi del proprio piano d'azione individuale per la ricerca del lavoro.

Opportunità formative e presentazione servizi

Questo incontro sarà finalizzato a fornire tutte le informazioni delle offerte formative utili a favorire l'ingresso e/o l'integrazione nel mondo del lavoro. Si valuteranno al momento le azioni attive fornendone le informazioni principali, chi può partecipare e le modalità di adesione. A titolo esemplificativo le opportunità saranno: Erasmus Plus, programmi nazionali quali GOL ecc.

Autoimprenditorialità e Microcredito

Questo incontro sarà finalizzato a far conoscere ai giovani volontari tutte le opportunità di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità presenti sul territorio.

Verranno inoltre presentati i bandi a sostegno della nascita di nuove imprese giovanili e i finanziamenti agevolati per sostenere l'avvio di piccole e micro iniziative imprenditoriali.